

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rimini

appreso che il Ministro della Giustizia ha deliberato in data 10/11/2020 il rinvio delle prove scritte dell'esame di Stato, inizialmente senza indicare né le modalità per lo svolgimento delle stesse né una data certa;

che successivamente, il 18/12/2020, veniva emanato ulteriore Decreto Ministeriale con cui venivano indicate le date dal 13 al 15 aprile 2021 per lo svolgimento di dette prove. Nessuna indicazione ulteriore veniva fornita in merito alle sedi, alle modalità di svolgimento delle prove nonché ad eventuali ulteriori accorgimenti da adottarsi alla luce della situazione sanitaria;

che tali circostanze sono state oggetto di legittime preoccupazioni con conseguenti sollecitazioni da parte di Praticanti iscritti al Registro Speciale, nonché direttamente dai Consiglieri, che hanno ritenuto opportuno e doveroso un intervento del COA sul punto;

che appare fortemente discriminatorio annullare – seppur provvisoriamente – le prove scritte del mese di dicembre 2020, laddove per esami abilitanti ad altre professioni ed altresì per esami universitari e sedute di laurea si è ritenuto congruo e sufficiente procedere con modalità telematica o con scaglionamento delle presenze o delle sedi;

che con i tempi medi di correzione degli elaborati, il praticante avvocato che avrebbe dovuto sostenere l'esame scritto nel dicembre 2020 vedrebbe slittare la possibilità di abilitazione non prima del 2022, con grave nocumento nel caso in cui in detto periodo scada l'abilitazione al Patrocinio;

DELIBERA, per i motivi sopra esposti,

di invitare il Ministero della Giustizia ed il Governo ad adottare – previa auspicabile ed obbligatoria consultazione con le Istituzioni Forensi Nazionali e con gli Ordini Territoriali – ogni più opportuno provvedimento al fine di adottare tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza sanitaria di candidati e commissari e completare l'intera procedura d'esame entro e non oltre il 2021.

Questo Consiglio si rende disponibile a collaborare fattivamente all'individuazione e conseguente sperimentazione delle modalità alternative per lo svolgimento, anche a distanza, delle prove scritte, sfruttando i consolidati rapporti con la rete universitaria.

Si sollecita una soluzione della questione da parte delle Autorità Competenti, aderendo altresì a quanto rilevato da OCF nel documento 24/10/2020, in modo da non vanificare la preparazione di giovani futuri Colleghi.

Dispone la pubblicazione della presente delibera sul sito web dell'Ordine, nonché l' inoltro di comunicazione all'Urcofer, CNF, OCF, Unione Praticanti Avvocati, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Ministero della Giustizia.